



COMUNE DI RIVANAZZANO TERME
PROVINCIA DI PAVIA

Prot. n. 8241

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE A CAUSA DELL'EMERGENZA CORONAVIRUS COVID-19.

Premesso che l'evolversi dell'emergenza sanitaria connessa all'infezione COVID 19 richiede l'adozione di misure di contenimento della diffusione dell'agente virale;

Visti gli atti adottati in relazione alla situazione di emergenza sanitaria internazionale dalle autorità competenti;

Visto in particolare il DECRETO LEGGE n. 18 DEL 17 MARZO 2020 che prevede all'art. 73:

Articolo 73 "Semplificazioni in materia di organi collegiali"

1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.....

Dato atto che il periodo di emergenza Covid-19 è stato prorogato al 31.01.2021 ai sensi dell'art. 1 comma 1 lett. a) del D.L. 07/10/2020 n. 125;

Preso atto che i provvedimenti nel tempo adottati mirano a ridurre quanto più possibile gli spostamenti e le riunioni, privilegiando modalità telematiche per il loro svolgimento al fine primario di coniugare l'esigenza di contenimento della diffusione del virus con la continuità dell'azione amministrativa comunale;

Visto il Decreto Sindacale n. 4/2020 in data 26.03.2020 inerente disposizioni organizzative per lo svolgimento delle sedute della Giunta Comunale a causa dell'emergenza coronavirus Covid-19;

Richiamata la deliberazione C.C. n. 25 in data 26.06.2017 di elezione del nuovo Presidente del Consiglio Comunale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 bis dello Statuto vigente, del Consigliere Comunale Di Giovanni Francesco;

Visto lo Statuto Comunale e preso atto che non esistono disposizioni disciplinanti le modalità di svolgimento delle sedute degli organi collegiali in videoconferenza o con modalità a distanza;

Rilevato che in forza delle disposizioni emergenziali in vigore, gli enti che NON abbiano già in precedenza regolamentato la materia possono effettuare direttamente e temporaneamente le sedute in remoto, nel rispetto delle disposizioni della norma emergenziale, senza necessità di alcuna normativa regolamentare, ma sulla base di disposizioni attuative emanate dal Presidente cui è affidata la presidenza e la direzione del Consiglio Comunale.

Ritenuto necessario prevedere pertanto che il Consiglio Comunale durante il periodo emergenziale possa riunirsi anche in contesti diversi collegati mediante videoconferenza o sistemi che l'evoluzione tecnologica dei mezzi di collegamento audio/video oggi può consentire;

D I S P O N E

Di definire i seguenti criteri e le modalità di funzionamento del Consiglio Comunale durante il periodo di emergenza sanitaria:

1. La partecipazione alle riunioni del Consiglio Comunale è consentita anche con modalità telematica che renda possibile che uno o più dei componenti l'Organo ed il Segretario Comunale partecipino a distanza, da luoghi diversi dalla sede comunale. Le sedute si intendono effettuate presso la sede istituzionale del Comune.

2. La seduta può anche essere tenuta con modalità telematica completamente a distanza con la presenza di tutti i membri e del Segretario Comunale in luoghi diversi. Anche in tal caso le sedute si intendono effettuate presso la sede istituzionale del Comune ove è allocato il sistema di verbalizzazione e conservazione delle deliberazioni degli organi collegiali.

3. Le strumentazioni e gli accorgimenti tecnologici adottati al suddetto scopo devono assicurare:

- a) un adeguato livello di riservatezza delle comunicazioni;
- b) un adeguato livello di sicurezza del sistema (si escludono sistemi di trasmissione ed applicazioni che trasmettano i dati dei flussi audio-video in modalità "in chiaro");
- c) consentire a tutti i partecipanti alla riunione la possibilità immediata di:
 - percepire la presenza in remoto degli altri partecipanti, escludendo partecipazioni segrete;

- visionare gli atti della riunione;
- intervenire nella discussione;
- effettuare una votazione palese (non è compatibile con il voto segreto).

4. La strumentazione deve inoltre essere idonea a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti e consentire al Presidente di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare insieme al Segretario Comunale e proclamare i risultati della votazione.

5. E' consentito l'impiego di tutti i sistemi che l'informatica e la tecnologia rendono disponibili purché idonei ad assicurare le garanzie di cui al precedente punto 4). A titolo meramente esemplificativo si indicano: videoconferenza, web conference, teleconferenza, ecc..

6. Per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria, così come per il quorum costitutivo e deliberativo, da accertare tramite verifica oculare delle presenze e relativa attestazione sul verbale o acquisizione del documento informatico (screenshot) autenticato nelle forme di legge.

7. Delle circostanze effettive di partecipazione alla seduta il Segretario Comunale darà evidenza nel relativo processo verbale, indicando i nominativi dei componenti intervenuti in sede e in remoto. Sono inseriti a verbale gli interventi pertinenti all'argomento posto in discussione e le dichiarazioni di voto che i consiglieri ritengano indispensabile inserire nel verbale, purché il relativo testo scritto sia fatto pervenire al Segretario Comunale, almeno tre ore prima della seduta al seguente indirizzo e-mail: segretario.comunale@comune.rivanazzanoterme.pv.it oppure siano, nel corso della seduta, testualmente dettati.

8. Le sedute consiliari vengono rese pubbliche mediante pubblicazione della registrazione sul sito istituzionale dell'ente.

Rivanazzano Terme, 12.11.2020



IL PRESIDENTE
(Geom. Francesco DI GIOVANNI)